

La sotto riportata Mozione prop. 1038 e' stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28  
Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni e Venturelli.

Astenuti 3: i consiglieri Giacobazzi, Rossini e Santoro.

Risultano assenti i consiglieri Bosi, Carriero, De Maio, Prampolini ed il Sindaco Muzzarelli.

“Premesso che:

I consumatori di energia elettrica (sia pubblici che privati) possono oggi associarsi per produrre localmente, tramite fonti rinnovabili, l'energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno (autoconsumo) e “condividendone” parte con altri soggetti.

Questa “condivisione” di energia è possibile grazie all'entrata in vigore del decreto-legge 162/19 (articolo 42bis) e dei relativi provvedimenti attuativi, quali la delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il DM 16 settembre 2020 del MiSE.

L'energia elettrica “condivisa” (pari al minimo, su base oraria, tra l'energia elettrica immessa in rete dagli impianti di produzione e l'energia elettrica prelevata dai consumatori che rilevano per la configurazione) beneficia di un contributo economico, riconosciuto dal GSE (Gestore Servizi Energetici) a seguito dell'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione.

Per ciascun kWh di energia elettrica “condivisa” viene riconosciuto dal GSE, per un periodo di 20 anni un corrispettivo unitario e una tariffa premio.

Premesso inoltre che:

Le tipologie di “condivisione” di energia ammesse al servizio sono due:

- gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente;
- comunità di energia rinnovabile;

Un gruppo di autoconsumatori rappresenta un insieme di almeno due autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente in virtù di un accordo privato e che si trovano nello stesso condominio o edificio.

Una comunità di energia rinnovabile è un soggetto giuridico:

1. che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonoma ed è effettivamente controllata da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
2. i cui azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
3. il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Considerato che:

Gli effetti della crescita dei prezzi dell'energia, dovuta al COVID-19 e alla grave situazione internazionale, sta producendo allo stato attuale effetti drammatici per le diverse utenze, dalle famiglie su cui è previsto un aumento di 1000 € medi annui, ai Comuni come evidenziato dallo spegnimento di utenze pubbliche e alle imprese che stanno già effetti gravi, in particolare per quelle energivore.

Considerato inoltre che:

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1° marzo 2022 è stato pubblicato il D.L. n. 17/2022 con misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.

All'interno del D.L. sono previste misure per accelerare il processo di accrescimento della capacità del Paese di produrre energia in proprio, tra queste misure c'è un'importante semplificazione delle procedure per l'installazione sui tetti di edifici pubblici e privati e in aree agricole e industriali;

La Regione Emilia-Romagna sta dimostrando di credere nelle Comunità energetiche rinnovabili (Cer).

La Giunta regionale ha presentato un progetto di legge (PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI E DEGLI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE - Delibera Num. 189 del 14/02/2022) per sostenere utenti pubblici e privati che si uniscono per la produzione, la condivisione e lo scambio di energia a impatto zero prodotta attraverso impianti di energia rinnovabile;

Diversi Comuni tra cui Castelfranco Emilia ha deliberato il sostegno a simili esperienze e che tra le sperimentazioni già attive in Emilia-Romagna figura Scandiano (Reggio Emilia) dove un condominio composto da 48 abitazioni integrerà auto-produzione energetica con un sistema di accumulo per alimentare utenze domestiche e una flotta di veicoli elettrici. Grazie al progetto Self User, coordinato da Art-ER, diventerà il primo esempio concreto di comunità di autoconsumo collettivo in Emilia-Romagna, creando un modello che potrà essere replicato su ampia scala.

## IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a promuovere la creazione di Comunità energetiche e di Autoconsumo collettivo nel territorio comunale attraverso le seguenti azioni:

- effettuare una mappatura degli impianti fotovoltaici, già esistenti, di proprietà comunale o installati su suolo pubblico e di tutti i siti, di proprietà pubblica, idonei all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici.
- valutare la fattibilità di un progetto una comunità energetica che coinvolga il Comune di Modena in qualità di consumer e/o prosumer in un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale dell'Ente.
- raccogliere l'interesse di possibili stakeholder pubblici (ACER, scuole, partecipate del Comune) e privati (società sportive, cittadini, aziende) idonei alla partecipazione a comunità energetiche.
- valutare, in accordo con la Regione Emilia-Romagna e ACER, la possibilità di utilizzare le comunità energetiche e gruppi di autoconsumo come strumento per contrastare le povertà energetiche negli immobili di edilizia sociale e/o incentivare forme di condivisione energetica verso soggetti a rischio di povertà energetica.
- creare una pagina dedicata alle comunità energetiche all'interno del sito Internet del Comune nella quale inserire tutte le informazioni utili per la creazione di comunità di energia rinnovabile e gruppi di autoconsumo.”